



Care socie e cari soci,  
quello che segue vuole essere un documento utile per formarci un'opinione in merito ad una decisione importante che il Gas deve nei prossimi giorni assumere riguardante il possibile trasferimento della Sede di distribuzione di Lecco.

Una decisione che il Cda dovrà assumere martedì 1 luglio dopo aver ascoltato anche il parere di tutti noi. Per questo è stata indetta l'Assemblea del 30 giugno a Malgrate, di cui avete già avuto comunicazione.

La decisione, come tutte del resto quelle importanti, oltre ad essere impegnativa deve e vuole essere partecipata e valutata in modo responsabile con gli elementi che finora abbiamo raccolto. Il compito degli estensori di questo specifico documento è quello di esplicitare le ragioni del Sì, altri soci faranno legittimamente altrettanto per le ragioni del No.

Buona lettura.

## **Le Ragioni del Sì sono molteplici.**

Alcune, che esplicheremo, sono addirittura le stesse che i soci incaricati di stendere le ragioni opposte useranno.

Forse tra le più importanti ragioni per propendere per una nuova sede, per questa nuova sede, c'è quella che lo volete innanzitutto voi.

Facendo i turni al Gas, abbiamo raccolto ed ascoltato numerose volte e da molti, moltissimi soci e socie, questa volontà, questa richiesta.

Questa inderogabile necessità.

Non è un aspetto da poco riteniamo raccogliere e vedere le istanze che nascono e crescono non perché imposte ma semplicemente perché condivise.

La richiesta e le necessità erano e sono diverse.

Formano e rafforzano il nostro Sì.

E' una sede adeguata **ai bisogni ed agli obiettivi** dei soci e socie e quindi del GAS stesso.

- **Risponde ad un'evidente criticità** oggi altrimenti non governabile che è quella del parcheggio.
- **Soddisfa l'obiettivo** di migliorare l'igiene e rispondere più facilmente alle norme sanitarie.
- **Permette di non escludere** nuove famiglie che si avvicinano al Gas.
- Può permettere **una risposta migliore e maggiore verso i produttori** locali.
- **Ha un affitto sostenibile** in un quadro solidale e di mutuoaiuto.
- **Ha una dimensione ottimale** più grande e gestibile

Proviamo ora in maniera più chiara ad esporre più dettagliatamente le ragioni sintetizzate nei punti precedenti che, ovviamente, non sono esaustivi e che anzi vi chiediamo, se lo vorrete, di esplicitare anche prima dell'assemblea del 30 giugno.

Potete farlo scrivendo agli indirizzi mail:

[ugomoi@libero.it](mailto:ugomoi@libero.it) oppure

[info@quellidellasporta.it](mailto:info@quellidellasporta.it)



## Ha una dimensione più grande e gestibile

**La nuova possibile sede si trova appena al di là del Ponte Vecchio** Azzone Visconti sul lato destro della carreggiata subito dopo il ristorante Cinese nella strada che porta sotto la Cava Mossini, formalmente nel comune di Galbiate ma si trova **a ca. 500 mt. dall'attuale sede**

Ha una dimensione non enorme ma utile per una programmazione adeguata alle esigenze del Gas ed al riscontro d'interesse che sempre più incontra ed incrocia, nonché ad una progettualità incisiva degli obiettivi dello stesso.

Sono, infatti, **250 mq. di magazzino disposti in un unico locale** di recentissima costruzione ora adibito a torrefazione caffè, contro i poco più dei 160mq su 3 ambienti dell'attuale.

**Gli evidenti vantaggi di tale maggiore dimensione sono** quelli di permettere una migliore distribuzione della merce esposta e preparata con una minor precarietà e confusione degli spazi. Nonché di poter concretamente predisporre più comodi e funzionali spazi per la gestione della Cassa così da ridurre, se non eliminare, l'attuale sfinimento che si subisce al momento di pagare.

Lo spazio molto più naturalmente luminoso e areato - ampi finestroni e feritoie mobili - consentono una migliore salubrità del locale.



## Permette di non escludere nuove famiglie

La nuova possibile sede, grazie alle sue dimensioni sia più estese che più correttamente e ordinatamente utilizzabili - è un unico locale rettangolare con pareti più alte e comodità d'accesso e disposizione merce - **consente all'evidente crescita di interesse di nuove famiglie del territorio al progetto ed alle realtà del/dei Gas di poter anch'esse beneficiare dei vantaggi ideali e pratici** che hanno già fatto scegliere, ad ognuno di noi, l'adesione alla Sporta.

Oggi il punto di Lecco raccoglie e gestisce gli ordini ed i cartoni dei soci e delle socie di Mandello e Calolzio, permettendo di non venire ognuno fino a Lecco a fare la spesa e di non pagare un locale in loco per poter fare Gas, serve con regolarità ca70 famiglie di Lecco con alcune difficoltà e disagi.

Il pensare, come credo sia evidenziabile da tutti, che **se altre famiglie chiedessero, come stanno chiedendo, di poter aderire al nostro Gas ci metterebbe nella condizione a breve di chiudere le iscrizioni.**

Non è una scelta irricevibile, ovviamente.

Possiamo legittimamente dire che abbiamo raggiunto il nostro massimo ma è quello che vogliamo? E' quello che auspichiamo?

**Noi siamo favorevoli al trasferimento** anche, e soprattutto, per questo.  
**Perchè fare la spesa in un certo modo – il nostro – diventi concretamente una possibilità per tutti. Filiera corta, qualità, ecologico, convenienza.**

Esageriamo, uno spaccio al dettaglio un po' particolare dove si contribuisce all'acquisto avanzato (cioè prima di prendere il proprio) contribuendo all'affitto.

Dove non è il prezzo la prima cosa che ti interessa (anche se va tenuto controllato) ma un modo di consumare e di volere il territorio, casa tua.

Non inquinata ad esempio, verde, pulita, accogliente, ospitale.

Un Gas un poco più grande e sostenibile potrebbe essere anche da stimolo ad altri gruppi informali di famiglie per coagularsi verso questo stile, di vita e consumo utilizzando in un ruolo cooperativo e solidale la nostra struttura logistica e di acquisti appoggiandosi solo per la consegna/distribuzione a locali o spazi gratuiti utilizzati per alcune ore durante i nostri turni e giorni di consegna



## Risponde all'attuale criticità del parcheggio

**Oggi il punto di Lecco, come sappiamo benissimo tutti quanti, ha una disastrosa situazione carico e scarico.**

Non abbiamo che 1(uno) posto auto d'uso esclusivo per altro di precario accesso essendo dentro il portone d'ingresso al Gas.

La sosta dei soci e delle socie per il ritiro e pagamento della spesa nei giorni di ritiro avviene quindi, in maniera precaria e rischiosa – diverse multe già elevate - all'esterno del portone, lungo la via Leonardo da Vinci, nelle migliori delle ipotesi.

In questi anni abbiamo avuto ognuno modo di constatare **la carenza, cronica e non risolvibile, del problema parcheggio** anche non nelle adiacenze del Gas.

I parcheggi a pagamento nelle vicinanze sono quello vicino alla Clinica Mangioni lungo l'Adda e quello davanti alla Questura/Canottieri. A pagamento (1-2€) e non sempre sufficientemente liberi.

**La metodologia della nostra spesa**, ogni quindici giorni, con la merce acquistata riposta nei cartoni e l'ordine cumulativo per Mandello e Calolzio poi fanno, evidentemente, il resto.

**Nella nuova possibile sede questo problema sarebbe decisamente risolto**, in tutta sicurezza e adeguata tranquillità.

Il Gas disporrebbe di **circa 50 parcheggi in comune** con altre imprese artigiane a pochi metri dall'ingresso – sotto la Cava Mossini – in uno spiazzo in terra battuta di facile manovra che, visto anche l'orario e i giorni dei nostri turni, sarebbe, con evidenza, a nostra totale disposizione.

Oltre a questi, all'interno del cancello di accesso al Gas, sono a disposizione **altri 10 parcheggi** ad esclusivo utilizzo.

Noi favorevoli allo spostamento vogliamo sottolineare questo aspetto della logistica, come integrazione alle altre ragioni più politiche e progettuali che sono state già esposte e che svilupperemo anche in particolare un successivo punto.



## Soddisfa l'obiettivo di migliorare l'igiene

**Oggi la sede del Gas**, per come è strutturata ed ubicata **risponde solo in maniera poco più che sufficiente alle principali normative** igieniche previste dai vari regolamenti ed indipendentemente da questi, dalla nostra volontà di igiene e sicurezza.

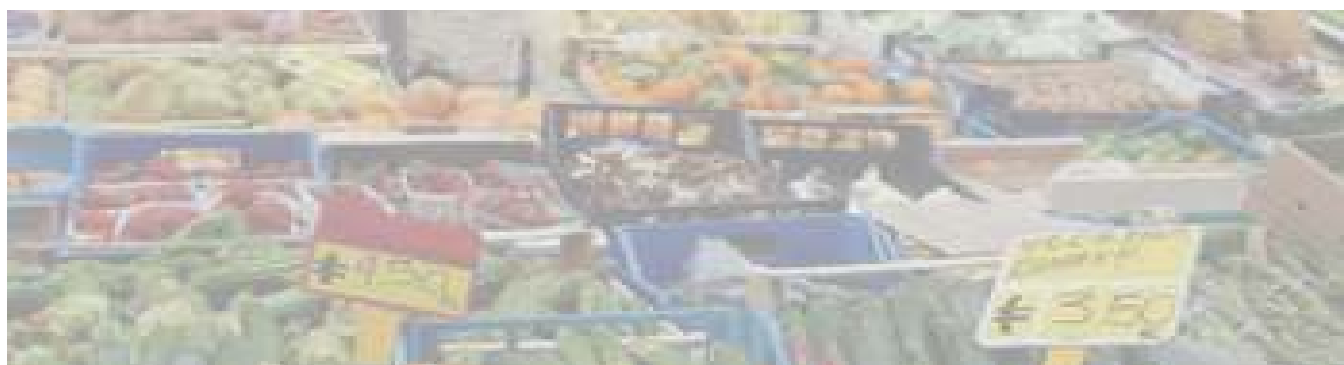
I cartoni e le cassette oggi sono necessariamente lì dove sono, all'interno del magazzino, il bagno seppur sempre pulito, è a ridosso dell'ingresso e di uno dei frigoriferi e del congelatore.

**Gli scaffali e le bilance per la preparazione** della verdura **hanno spazi angusti** a causa dell'accumularsi nei tavoli vicini dei legumi/cereali e dei sacchi delle farine che non hanno altri posti, comodi o solo pratici per essere posizionati.

**La nuova sede permetterebbe** sia per la tipologia stessa della costruzione, un prefabbricato in muratura di recente costruzione, sia per la disposizione su un unico grande locale, **una migliore e puntuale pulizia**, la parte esterna di nostro uso, o anche solo la possibilità di utilizzare meglio gli spazi permetterebbe una maggior divisione dello spazio cassette/cartoni nonché del reparto oggetti e strumenti per la pulizia.

Il pavimento tipico di queste strutture è di facile pulizia anche eventualmente con macchine specifiche già a disposizione di alcuni soci.

I maggiori spazi permetterebbero anche un migliore stoccaggio dei cartoni e dei prodotti che oggi compongono e sono presenti nel nostro magazzino.



## Può permettere di far crescere i produttori locali

**Una struttura più capiente ed idonea di quella attuale**, in prospettiva, **potrebbe, con molta probabilità, venir incontro ad alcune delle peculiarità** che noi e gli altri Gas in generale, ci siamo dati.

**Sviluppare e sostenere il più possibile i produttori locali.**

I vantaggi logistici della nuova sede dovrebbero anche accelerare il trend di crescita e di attenzioni che nuove famiglie ci stanno dedicando sia attraverso nuove iscrizioni sia alla partecipazione ai nostri incontri.

**Da qui si potrebbe anche finalmente concretizzare l'idea**, avanzata anche da alcuni produttori, **di esporre – come in un mercato di vicinato – le loro merci fuori dall'obbligo di prenotazione**, dall'altro la crescita dei soci e delle socie permetterebbe, ancor di più di adesso, di sostenere la fatica e riconoscere lo sforzo del produttore, nonché di poter lavorare al fine di poter garantire ai produttori locali un affiancamento, condivisione, che potrebbe sfociare in un accordo cooperativistico e mutualistico tra e con gli stessi, forti della **nostra garanzia di "massa critica"**.

Possono anche loro, cioè, progettare una pianificazione che non sia messa in crisi poi dalla mancanza di acquirenti o da bizzesse ed interessi di un mercato speculativo.

**Possiamo cioè**, per la nostra parte, **incidere anche nelle scelte**, oggi pressoché impossibili o ritenute tali, dei produttori locale sul preferire, e quindi convertirsi, col tempo, al biologico od ad ampliare la propria produzione.

Questa opportunità di sostegno dei produttori locali è per noi più facilmente auspicabile e praticabile in una struttura che ne permette l'esaltazione delle potenzialità ed è oggettivamente improbabile – seppur questo non vuole essere elemento ricattatorio – trovare alle condizioni che nel successivo punto esplicheremo un'altra sede così strutturata per luogo, dimensione e logistica.



Ha un affitto sostenibile in un quadro solidale

**L'aspetto della sostenibilità economica** in una responsabile realtà associativa **non può essere sottovalutata ne tantomeno elusa.**

Tantopiù che il nostro GAS può vantarsi, e ne ha ben donde vedendo invece il comportamento diffuso praticato sul territorio, di essere indipendente e autonomo da risorse esterne per la sua sopravvivenza.

**Siamo autonomi e non graviamo sulle casse della collettività e vogliamo restare in questa situazione anche per il futuro.**

Quindi esplicitiamo i ragionamenti che ci spingono anche per questo ultimo punto a considerare fattibile ed auspicabile la scelta del cambio di sede.

**Oggi per l'attuale sede paghiamo annualmente 5300€** con piccole variabili spese condominiali. **Nella nuova eventuale ubicazione l'affitto, seppur con condizioni iniziali differenti e più favorevoli, costerebbe a regime 13200.**

Qui non ci interessa ribadire le diverse migliorie logistiche e organizzative che sovra esplicitate ci sembrano oggettivamente chiare, qui svilupperemo il nostro parere favorevole, in un'ottica esclusivamente economica.

Eccola. **La differenza di 7900€** che il Gruppo si troverebbe a dover spendere in più **ci sono o dove pensiamo di trovarli?**

**Per essere questi soldi già ci sono.**

Sono parte degli utili che il Gas produce al termine dell'esercizio annuale.

Lo scorso anno l'utile è stato di ca. 3500 euri, a fronte di circa 6000 euri di costi del Progetto Melamente che l'assemblea dei soci e delle socie, in una precedente convocazione ha ritenuto di chiudere. Basterebbe questo dato?

No! non sarebbe corretto da parte nostra far finta di non sapere che parte del valore del magazzino oggi (al 31 dicembre 2007) è stato anticipato e coperto da una famiglia socia.

In altre parole per non fare confusione e non generale allarmi inutili è come dire che se vendessimo tutto il magazzino solo una parte (poco più di metà) del ricavato sarebbe da girare a questa famiglia, l'altra, poco o tanta che sia, è e resta del Gas.

I conti che il CdA ha fatto a marzo e quelli che si appresta a fare proprio a ridosso della convocazione dell'Assemblea – che comunicherà puntualmente nell'occasione - espliciteranno un ridimensionamento, sensibile, della quota della famiglia "finanziatrice" socia.

Rispettando così l'obiettivo assunto dall'assemblea di chiudere l'esposizione, seppur a costo zero, con la stessa nel corso del prossimo anno o principio del successivo. Siccome però i dati ora non sono ufficiali pensiamo sia più corretto da parte nostra ragionare con voi sulla proposta seguente.

**I circa 150 soci del Gas attuali** – alcuni non hanno ancora rinnovato formalmente l'iscrizione e quindi non li contiamo - **sono disposti a sostenere loro una spesa pro capite?** Se sì, parliamo di 50/55 a testa sulla lunghezza annuale.

Noi crediamo, per tutte le ragioni sopraesposte, che non siano importi impossibili.

Se pensiamo poi che il Gas produce almeno 20 listini annui, questo significa **una spesa aggiuntiva forfetaria di 2.5-3 euri a testa.**

Vi ricordate il costo del parcheggio vicino alla questura o all'Adda?

Certo i soci e le socie di Mandello e Calolzio potrebbero obiettare che loro non usufruiranno di questo vantaggio logistico dei parcheggi numerosi della nuova sede. Ma non crediamo che questo sia un argomento che evidenzieranno.

Pensiamo questo per più ragioni. **La ragione solidale è nella nostra ragione sociale.** Se anche, ma non è così, i benefici si fermassero solo ai soci e alle socie che usufruirebbero del nuovo parcheggio la S di solidale si espliciterebbe comunque. Poi perché lo scorso anno, ed in parte questo, soprattutto quando ci siamo serviti indispensabilmente della Cooperativa Due Mani per il trasporto degli ordini a Mandello e Calolzio i costi erano e sono, altrettanto giustamente, imputati al conto dell'Associazione. Perché il ruolo di maggior presenza dei soci e delle socie che si servono a Lecco consente anche alle famiglie decisamente meno numerose dei punti periferici di beneficiare di prezzi maggiormente competitivi.

La miglior logistica e quindi maggior sostenibilità a fare la spesa al GAS grazie anche appunto al parcheggio (le scatole pesano) farà lievitare, con molta probabilità il numero di soci e l'entità degli acquisti comportando quindi in automatico anche un migliore risultato economico di fine anno.

Con il rientro del prestito alla famiglia socia poi, tale aspetto diventerebbe, comunque, ininfluenza.

**C'è poi un ulteriore aspetto che ci permette un più rapido e sostenibile ingresso** nella possibile nuova sede.

**La proposta esplicitata dal proprietario.**

Che è questa: Contratto dal 1 agosto 2008 durata tradizionale 6+6anni.

Dal 1 agosto sino a tutto ottobre l'affitto non è da corrispondere. Dal 1° novembre a tutto il febbraio 2009 l'affitto è da intendersi pari a 550€ al mese.

Solo dal 1° marzo 2009 il contratto espliciterà il costo pieno 1100€.

Noi proporremo, in una trasparente e solidale trattativa eventualmente uno scaglionamento leggermente più lungo a crescere ma con tutti noi è giusto ragionare su elementi concreti e fin qui certi. Se miglioreranno sarà ancor meglio

**Siamo convinti che anche per le ragioni di sostenibilità economica esposte in questo ultimo punto, nonché per le ragioni, politiche e di orizzonte esplicitate precedentemente, la scelta di sostenere e condividere mutualisticamente il cambio della nostra Sede – con quella proposta - sia da cogliere come un'opportunità per noi e per far sì che fare la spesa in un certo modo – il nostro - diventi una possibilità per tutti.**

Comunque la pensiate siete i benvenuti all'Assemblea dei soci e delle socie di lunedì sera 30 giugno a Malgrate.

Un abbraccio

Paolo Trezzi

Lecco, Italia, Pianeta Terra 16 giugno 2008